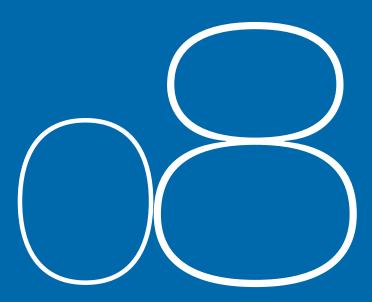


WATER TREATMENT MADE IN ITALY SINCE 1978 THE REAL SINCE 1978 THE SINCE

Illustrated Catalogue September 2019

LUiCOR

Condizionanti impianti termici



XS2

Pag. 107. Protettivo filmante per alta temperatura

XSTOTAL BIO

Pag. 107. Protettivo filmante universale

XS FANGHI

Pag. 108. Defangante - risanante per impianti vecchi

EUROSPEED

Pag. 108. Defangante - risanante - super rapido a freddo per impianti vecchi

XS DUPLEX

Pag. 109. Risanante e filmante

XS DEC BIO

Pag. 109. Pulente - decapante per impianti nuovi

XS BIOX

Pag. 110. Battericida funghicida universale

EUROSTOP

Pag. 110. Turafalle - sigillanti liquid

ARTICA

Pag III Antigelo anticorrosivo concentrato

ARTICA - 20

Pag. 111. Antigelo anticorrosivo pronto all'uso

ARTICA PUMP

Pag. 112. Antigelo anticorrosivo per pompe di calore e geotermico

EUROSPEED SOLAR

Pag. 112. Pulente specifico per rimozione degli antigelo degradati

DENSIMETRO

Pag. 113

RIFRATTOMETRO

Pag. 113.

XS2 Protettivo filmante per alta temperatura



Anticorrosivo ed antincrostante non acido per impianti di riscaldamento anche multimetallici. Prodotto a base di ammine filmanti previene la formazione di idrogeno gassoso nei radiatori.

Nuova formulazione.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
ECXS2112	XS2 1 It		1	9-18	
ECXS22ØØ	XS2 10 lt	1 It ogni 100 It d'acqua in circolazione (1%).	10	1	
ECXS2Ø25	XS2 25 It		25	1	

XS TOTAL BIO

Protettivo filmante universale



Speciale anticorrosivo ed antincrostante non acido. Idoneo per impianti ad alta e bassa temperatura, pannelli radianti e circuiti misti caldo/freddo.

Elimina le sollecitazioni termiche e gassose dovute all'accoppiamento di metalli diversi svolgendo anche una funzione antirumore.

Previene lo sviluppo incontrollato di alghe e fanghi.

Contiene, oltre a specifici inibitori per le superfici in ferro, rame e alluminio, anche un efficace sanificante.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
ECXSTØØ1	XS TOTAL BIO 1 It		1	9-18	
ECXSTØ1Ø	XS TOTAL BIO 10 It	1 It ogni 100 It d'acqua in circolazione (1%).	10	1	
ECXSTB25	XS TOTAL BIO 25 It	, ,	25	1	



XS FANGHI

Defangante - risanante per impianti vecchi



Prodotto **non acido** per la rimozione di incrostazioni, fanghi e ossidi negli impianti vecchi di riscaldamento, è adatto per tutti i metalli tradizionalmente utilizzati negli impianti, compreso l'alluminio e leghe leggere.

Ideale per lavaggi di impianti in funzione senza interrompere il servizio di riscaldamento.

Idoneo anche per lavaggio impianti a pavimento e pannelli radianti.

Utilizzo a caldo con impianto in esercizio: lasciare agire almeno 5 giorni (max 20 giorni).

Utilizzo a freddo attivando solo la pompa di ricircolo: lasciare agire almeno 10 giorni (max 20 giorni).

Utilizzo a freddo con pompa lavaggio Euromax Flush: riduce il tempo per la pulizia a 2 max 4 ore.

Nuova formulazione.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
EUROPR01	XS FANGHI 1 It	1 It ogni 100 It d'acqua	1	9-18	
EUROPRIO	XS FANGHI 10 It	in circolazione (1%). x almeno 5 giorni Successivamente scaricare e risciacquare.	10	1	
EUROPR25	XS FANGHI 25 It		25	1	

EUROSPEED

Defangante - risanante super rapido a freddo per impianti vecchi



Prodotto non acido concentrato per la rimozione rapida di incrostazioni, fanghi e ossidi negli impianti vecchi di riscaldamento. Con antialghe. Idoneo anche per lavaggio impianti a pavimento e pannelli radianti.

Utilizzato con pompa lavaggio Euromax Flush riduce il tempo per la pulizia a 1 max 2 ore (agisce anche a freddo).

Se utilizzato senza pompa lavaggio lasciare agire almeno 24 ore a caldo o a freddo.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
EUROSPØ1	EUROSPEED 1 It	1 It ogni 100 It d'acqua in circolazione (1%). Successivamente scaricare e risciacquare.	1	9-18	
EUROSP1Ø	EUROSPEED 10 It		10	1	
EUROSP25	EUROSPEED 25 It		25	1	



XS DUPLEX

Risanante e filmante



Usato in abbinamento ad un defangatore magnetico Euroacque, è un prodotto a **DOPPIA AZIONE: PROTETTIVO + DEFANGANTE**

- I. PULISCE: azione defangante, disperdente e sanificante
- 2. PROTEGGE: azione anticorrosiva/anticalcare.

Speciale anticorrosivo, antincrostante, defangante, risanante, ad azione sanificante e non acido. Idoneo per circuiti ad alta e bassa temperatura, pannelli radianti e circuiti misti caldo/freddo. Il prodotto va immesso e lasciato agire nell'impianto da defangare e proteggere senza doverlo scaricare come i normali prodotti defanganti.

UTILIZZO: Inserire attraverso il punto di carico del defangatore (o in un punto disponibile dell'impianto). Far circolare per circa un ora con la pompa dell'impianto e poi pulire il defangatore. Se necessario ripetere l'operazione. Qualora l'impianto risultasse particolarmente compromesso/sporco si consiglia di lavarlo prima con prodotto specifico Euroacque (**EUROSPEED**). Manutenzione Periodica: Verificare (almeno ogni 12 mesi) il livello di ossidi/fanghi/solidi raccolto dal defangatore. Verificare, a seguito della pulizia del defangatore la concentrazione di protettivo attraverso test kit cod. **TCXSTOTI**.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
XSDULPØ1	XS DUPLEX 1 It		1	9-18	
XSDULP1Ø	XS DUPLEX 10 It	1 It ogni 100 It d'acqua in circolazione (1%).	10	1	
XSDULP25	XS DUPLEX 25 It		25	1	

XS DEC BIO

Pulente - decapante per impianti nuovi



Decapante Neutro ad azione pulente, non acido per impianti di riscaldamento e solari nuovi e seminuovi bonifica l'impianto da oli, grassi e residui di lavorazione prima della messa in esercizio.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
ECSXDØØ1	XS/DEC BIO 1 It	1 It ogni 100 It d'acqua	1	9-18	
ECXSDØ1Ø	XS/DEC BIO 10 It	in circolazione (1%). Successivamente scaricare	10	1	
ECXSDØ25	XS/DEC BIO 25 It	e risciacquare.	25	1	



XS BIOX

Battericida funghicida universale



Prodotto per prevenire (se aggiunto ad inibitori) e/o rimuovere (se aggiunto a prodotti pulenti) colonie batteriche, ostruzioni causate da funghi, formazioni algali e contaminazioni dell'impianto termico.

Consigliato per tutti gli impianti di riscaldamento/raffrescamento. Ideale per evitare proliferazione di alghe nel circuito degli impianti sottopavimento e/o pannelli radianti. Compatibile con tutti i metalli.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
ECXSBXØ1	XS/BIOX 1 It	Se aggiunto ad inibitori Euroacque: 0,5 lt ogni 100 lt d'acqua in circolazione - 0,5%	1	9-18	
ECXSBXØ5	XS/BIOX 5 It	Se aggiunto a risananti/defanganti Euroacque: 1 It ogni 100 It d'acqua in circolazione - 1%.	5	1	

EUROSTOP

Turafalle - sigillanti liquidi



MODELLO SP: Serie di liquidi autosigillanti per perdite da 10 lt sino a 400 lt/giorno negli impianti termici. Adatti per tutti i materiali in uso, non compatibili con antigelo e protettivi.

MODELLO PR: Liquido autosigillante per impianti a pavimento. Compatibili con antigelo, no con protettivi. Può restare nell'impianto.

ATTENZIONE: prima di utilizzare consultare con attenzione la scheda tecnica.

- *Modello EUROSTOP SP10 EUROSTOP PR sono compatibili con antigelo e possono essere lasciati nell'impianto.
- *Modello EUROSTOP SP35 EUROSTOP 400 non sono compatibili con antigelo e possono rimanere max 30 giorni in impianto.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz.	
ESTØ11Ø*	EUROSTOP SP 10	Per perdite fino a: 10 lt/giorno 1-2%.	1	12	
ESTØ135	EUROSTOP SP 35	Per perdite fino a: 35 lt/giorno 1-2%.	1	12	
ESTØ435	EUROSTOP SP 400	Per perdite fino a: 400 lt/giorno 1-2%.	1	12	
ESTØPR1Ø*	EUROSTOP PR	Per perdite fino a: 15 lt/giorno 1-2%.	1	12	



ARTICA

Antigelo anticorrosivo concentrato



ARTICA BLU, Termofluido di tipo permanente. E' un prodotto a base di glicole monoetilenico, privo di Ammine e Nitriti. Il suo pacchetto inibitore esalta l'azione protettiva verso tutti i metalli che costituiscono le varie parti di un circuito di raffreddamento, alluminio compreso. Diluire a seconda del grado di protezione.

ARTICA SG, Liquido anticongelante incolore, specifico per pannelli solari. Bassissima tossicità, evita la corrosione dei metalli con i quali viene a contatto. ARTICA SG è un anticongelante di tipo permanente a base di glicole monopropilenico si distingue per l'assenza nel suo pacchetto inibitore di Ammine e Nitriti. Da diluire secondo necessità

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz.	
ARTICA1Ø	ARTICA BLU	Diluire in base alle preterione personnie	10	1	
ARTICASG	ARTICA/SG	Diluire in base alla protezione necessaria.	10	1	

ARTICA - 20 Antigelo anticorrosivo pronto all'uso



Liquido **anticongelante** pronto all'uso (protezione -20°C) specifico per pannelli solari. A base **propilenica**. Di grado alimentare. Addizionato con rivelatore per una verifica immediata di perdite.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz.	
ARTICSG2	ARTICA/SG-20	Usare puro (protezione - 20°).	10	1	



ARTICA PUMP

Antigelo, anticorrosivo ed antialga per pompe di calore, geotermico e solare



ARTICA PUMP, termofluido antigelo. Anticorrosivo, inibisce la proliferazione algale. A base **propilenica**. Diluire secondo necessità. Impiegato anche nell'industria alimentare.

ARTICA PUMP -20°, termofluido antigelo. Anticorrosivo, inibisce la proliferazione algale. A base **propilenica**. Prodotto pronto all'uso per protezione sino a -20°C. Impiegato anche nell'industria alimentare.

Nuova formulazione.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz.	
ARTICP1Ø	ARTICA PUMP	Diluire in base alla protezione necessaria.	10	1	
ARTICPM1	ARTICA PUMP - 20°	Usare puro (protezione - 20°).	10	1	

EUROSPEED SOLAR

Pulente specifico per rimozione degli antigelo degradati



Prodotto pronto all'uso ad azione pulente e risanante, specifico per impianti solari termici. Rimuove morchie e fanghi generati dalla normale degradazione dei fluidi termici negli impianti di riscaldamento solari prevenendo intasamenti nei tubi del collettore. Non schiumogeno.

Utilizzato con pompa di caricamento **EUROMAX** o **SUN PUMP** riduce il tempo per la pulizia.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz.	
EUROSS1Ø	EUROSPEED SOLAR 10 It	Usare puro.	10	1	
EUROSS25	EUROSPEED SOLAR 25 It	Vedi scheda tecnica	25	1	



DENSIMETRO



Densimetro per antigelo. Questo strumento permette di misurare la densità, e quindi la % di antigelo all'interno degli impianti termici. È costituito da una struttura esterna trasparente predisposta per effettuare il prelievo del liquido e da un galleggiante in vetro inserito nella struttura esterna che permette, attraverso la lettura della sua scala, di stabilire la quantità di antigelo contenuto nei circuiti.

CODICE	MODELLO	
DENSØØØ1	Densimetro antigelo (ARTICA BLU)	
DENSØØØ2	Densimetro antigelo (ARTICA SG)	

RIFRATTOMETRO



Rifrattometro professionale per misurazione antigelo. Misurazione del punto di congelamento del glicole etilenico e propilenico / Misurazione della carica della soluzione elettrolita delle batterie.

Scale di misura:

- 50/0°C per i liquidi refrigeranti / risoluzione 5°C
- 40/0°C per i liquidi di pulizia / risoluzione 10°C
- 1,10-1,40 kg/l per la carica delle batterie / risoluzione 0,01 kg/l

CODICE	MODELLO	DIMENSIONI in mm	
RIFRATØ1	Rifrattometro antigelo (ARTICA BLU e ARTICA SG)	26x40x160	



CONDIZIONI DI VENDITA

Importo minimo fatturabile (trasporto/iva esclusi) per importi inferiori si richiede il pagamento in contrassegno.

PAGAMENTI: R.B. 60 gg

Impianti industriali 25% all'ordine

TRASPORTO: porto franco con addebito in fattura. • Non si accettano reclami trascorsi 8 gg dall'arrivo della merce. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente. • Per i prodotti della linea industriale richiedere tempi di consegna e costo trasporto / avviamento I prezzi indicati si intendono IVA 22% esclusa.

Il committente dovrà verificare all'arrivo l'integrità della merce ed inoltrare reclamo al trasportatore e indicarlo sulla bolla al momento della consegna.

GESTIONE RESI

La merce in sostituzione, inviata prima di aver ricevuto quella difettosa, sarà fatturata ed eventualmente accreditata dopo ns. visione.

I resi dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati dalla **EUROACQUE** tramite l'ausilio dell'apposito modulo RMA opportunamente compilato in ogni sua parte.

Resi non autorizzati e resi difformi da quanto autorizzato, verranno respinti al mittente al momento del ritiro.

Per le modalità di reso chiedere all'ufficio spedizioni (spedizioni@addolcitori.it) il "modulo richiesta autorizzazione al reso-RMA 2016".

Le spese di trasporto relative ai resi sono:

- per Riparazioni/Sostituzioni in Garanzia, rientro in EUROACQUE e spedizione a carico della stessa solo con "Corriere convenzionato EUROACQUE" previa accettazione modulo RMA
- per Riparazioni/Sostituzioni escluse Garanzia o per altre cause non imputabili a EUROACQUE, a totale carico del cliente.

GARANZIA

EUROACQUE garantisce i suoi prodotti per la durata di 2 anni se non indicato diversamente. La garanzia decade in caso di manomissione o di uso non idoneo. Nessuna responsabilità è riconosciuta dalla ditta per eventuali danni comunque non causati dall'uso dei suoi prodotti. Il presente listino può essere modificato in qualsiasi periodo dell'anno senza l'obbligo di preavviso.

CHIARIMENTI

Immagini, misure ed i dati tecnici esposti si intendono a titolo indicativo e potranno essere soggette a variazioni senza alcun obbligo di preavviso. Per qualunque controversia è competente il Foro di Piacenza.

PRIVACY

Informativa Euroacque Srl: I Vostri dati personali sono inseriti nei nostri archivi al fine della gestione operativa, amministrativa e commerciale dei rapporti contrattuali con voi intrattenuti, nel pieno rispetto delle vigenti normative privacy; in qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli Art. da 15 a 22 del GDPR (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc...) inviando comunicazione scritta alla nostra sede info@euroacque.it o scrivendo al DPO: dpo@gallidataservice.com. I dati potranno essere condivisi con soggetti terzi, quali centri assistenza/rivenditori, coinvolti nei servizi connessi al prodotto (assistenza, manutenzione, ecc.).

Consenso: l'inserimento dell'indirizzo email non è obbligatorio; vi preghiamo di inserirlo esclusivamente se desiderate ricevere comunicazioni informative, anche a carattere commerciale. Per l'informativa completa: www.euroacque.it.



NORMATIVE UTILI

COME DEVE ESSERE L'ACQUA DOPO IL CONTATORE (PER CONSUMO UMANO)?

D.L. del 2 FEBBRAIO 2001 n. 31, attivazione della direttiva 98/83/CE (e modifiche) relativa alla quantità delle acque destinate al consumo umano.

Chiedi al nostro ufficio tecnico la tabella con i parametri organolettici, fisici, chimico/fisici e generali.

IL TRATTAMENTO ACQUE È OBBLIGATORIO?

Sì, il D.P.R. del 2 APRILE 2009 n. 59 regolamenta gli obblighi.

D.P.R. N. 59 DEL 2.4.2009

IL TRATTAMENTO ACQUE DIVENTA OBBLIGATORIO PER LEGGE:

ART. 4 COMMA 14 - Criteri generali e requisiti delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti

..14. Per tutte le categorie di edifici, cosi' come classificati in base alla destinazione d'uso all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, nel caso di edifici di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici esistenti, previsti dal decreto legislativo all'articolo 3, comma 2, lettere a), b) e c), numero 1), limitatamente alle ristrutturazioni totali, e nel caso di nuova installazione e ristrutturazione di impianti termici o sostituzione di generatori di calore, di cui alla lettera c), numeri 2) e 3), fermo restando quanto prescritto per gli impianti di potenza complessiva maggiore o uguale a 350 kW all'articolo 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, è prescritto:

- a) in assenza di produzione di acqua calda sanitaria ed in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi:
- I) un trattamento chimico di condizionamento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva minore o uguale a 100 kW·
- 2) un trattamento di addolcimento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva compresa tra 100 e 350 kW;
- b) nel caso di produzione di acqua calda sanitaria le disposizioni di cui alla lettera a), numeri 1) e 2), valgono in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore di 15 gradi francesi. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065.

COSA FARE PER AVERE UN IMPIANTO A NORMA DI LEGGE?

Il Decreto Interministeriale del 26 GIUGNO 2015 regolamenta le prestazioni energetiche e definisce le prescrizioni minime degli edifici.

In particolare vi evidenziamo che di trattamento dell'acqua se ne parla nell'allegato I a pag. 9, punto 5 (di cui riportiamo sotto l'estratto) esattamente nei termini auspicati e sollecitati dalla ns. associazione di categoria AQUA ITALIA attraverso intensa attività di relazioni istituzionali:

"In relazione alla qualità dell'acqua utilizzata negli impianti termici per la climatizzazione invernale, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, ferma restando l'applicazione della norma tecnica UNI 8065, è sempre obbligatorio un trattamento di condizionamento chimico. Per impianti di potenza termica del focolare maggiore di 100 kW e in presenza di acqua di alimentazione con durezza totale maggiore di 15 gradi francesi, è obbligatorio un trattamento di addolcimento dell'acqua di impianto. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065."

	POTENZA IMPIANTO KW	TIPOLOGIA IMPIANTO/CIRCUITO	DUREZZA ACQUA temporanea	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO
7	Fino a 100 kW	Solo RISCALDAMENTO: (PRIMARIO)	qualsiasi	- Condizionamento chimico (inibitore di corrosione)
	Oltre 100 kW	Solo RISCALDAMENTO: (PRIMARIO)	> 15°F	- Addolcimento - Condizionamento chimico (inibitore di corrosione)

11 11 11				
	POTENZA IMPIANTO KW	TIPOLOGIA IMPIANTO	DUREZZA ACQUA temporanea	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO
	Fino a 100 kW	ACQUA CALDA SANITARIA (SECONDARIO)	qualsiasi	- Condizionamento chimico (dosaggio antincrostante)
	Oltre 100 kW	ACQUA CALDA SANITARIA (SECONDARIO)	> 15°F	- Addolcimento - Condizionamento chimico (dosaggio antincrostante)

Nota Bene: La norma UNI-CTI 8065 indica la buona condizione degli impianti ed ad essa fanno riferimento le sopra citate disposizioni per ottimizzare il rendimento e la sicurezza degli impianti minimizzando i consumi energetici.



COME E' REGOLAMENTATO OGGI L'ESERCIZIO, LA CONDUZIONE, IL CONTROLLO, LA MANUTENZIONE E L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI?

Il DPR del 16 Aprile 2013 n°74 regolamenta quanto indicato dal DPR 59/2009 e dalle norme UNI CTI 8065 chiarendo definitivamente anche in Italia il ruolo centrale del trattamento acque nell'impiantistica.

Il DPR 74/2013 definisce il nuovo "libretto di impianto per la climatizzazione" che si applica a tutti gli impianti per la climatizzazione, anche estiva, e per la produzione di acqua calda sanitaria studiato per ottimizzare e mantenere efficienza e sicurezza dell'impianto minimizzando i consumi nel tempo.

Il libretto di impianto <u>è obbligatorio per tutti gli impianti</u> indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione. Restano esclusi i boiler per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Nel nuovo libretto (definito dal DPR del 10 Febbraio 2014, n°64), dopo aver identificato l'impianto, si *parla subito di trattamento* acque (allegato I, p.to2) sottolineandone l'importanza e l'obbligatorietà del trattamento acque in tutte le sue fasi:

		2. TRATTAMENTO ACQUA
		2. TRATTAMENTO ACGOA
2.1	CONTENUTO D'ACQUA DE	ELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
2.2	DUREZZA TOTALE DELL'A	CQUA(°fr)
2.3	TRATTAMENTO DELL'ACQ	UA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):
	Assente	Aller
	Filtrazione	Addolcimento: durezza totale acqua impianto(°fr) Condizionamento chimico
	<u>nanutenzione</u> (compilazio manutenzione) per il mal	one dei <u>rapporti di controllo energetico,</u> allegato II, in occasione degli interventi di conti nutentore
	` .	•
uale	manutenzione) per il mai	•
uale PPO	manutenzione) per il mai	ALLEGATO II (DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici) Pagina (1): di
PPO ATI I	PRTO DI CONTROLLO DENTIFICATIVI codice de di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici) Pagina (1): di catasto e totale max
PPO ATI I	PRTO DI CONTROLLO DENTIFICATIVI codice de di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici) Pagina (1): di
PPO ATI I anto:	PRTO DI CONTROLLO DENTIFICATIVI codice de di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici) Pagina (1): di catasto e totale max

QUINDI: oltre ai già noti controlli dei fumi.. Ecc... la verifica dello stato della caldaia deve essere completata con il controllo della correttezza e della presenza dei sistemi/prodotti chimici per il trattamento delle acque!



QUALI SONO LE SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO ACQUE?

D.M. 6 APRILE 2004, N. 174

Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I.I

Le disposizioni del presente regolamento definiscono le condizioni alle quali devono rispondere i materiali e gli oggetti utilizzati negli impianti fissi di captazione, di trattamento, di adduzione e di distribuzione delle acque destinate al consumo umano, di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31. Le presenti disposizioni si applicano ai materiali degli impianti nuovi e a quelli utilizzati per sostituzioni nelle riparazioni, a partire da dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente regolamento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, salvo diverse indicazioni riportate nel testo.

ART. 2.1

I materiali e gli oggetti considerati nell'articolo I del presente regolamento, così come i loro prodotti di assemblaggio (gomiti, valvole di intercettazione, guarnizioni ecc.), devono essere compatibili con le caratteristiche delle acque destinate al consumo umano, quali definite nell'allegato I del decreto legislativo n. 3 I del 2001. Inoltre essi non devono, nel tempo, in condizioni normali o prevedibili d'impiego e di messa in opera, alterare l'acqua con essi posta a contatto:

- a) sia conferendole un carattere nocivo per la salute;
- b) sia modificandone sfavorevolmente le caratteristiche organolettiche, fisiche, chimiche e microbiologiche.

ART. 2

I materiali e gli oggetti non devono, nel tempo, modificare le caratteristiche delle acque poste con essi in contatto, in maniera tale da non consentire il rispetto dei limiti vigenti negli effluenti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

ART. 3

Le imprese che producono oggetti destinati a venire a contatto con acque destinate al consumo umano, sono tenute a controllare la rispondenza alle norme ad essi applicabili e a dimostrare di aver adeguatamente provveduto ai controlli e agli accertamenti necessari.

Le imprese devono tenere a disposizione del Ministero della salute le informazioni che permettano di verificare il rispetto delle condizioni fissate dal presente regolamento. Ogni fornitura deve essere corredata da opportuna etichettatura o stampigliatura o marcatura attestante che gli oggetti di cui al comma I sono conformi alle norme del presente regolamento e, laddove non possibile, da idonea dichiarazione.

ART. 3.1

Tutti i responsabili degli interventi di realizzazione o di ristrutturazione degli impianti fissi di captazione, di trattamento, di adduzione e di distribuzione delle acque destinate al consumo umano devono essere forniti, per i materiali impiegati, delle indicazioni previste dall'articolo 2, comma 2.

D.M. 7 FEBBRAIO 2012, N. 25

Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano. IL MINISTRO DELLA SALUTE Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 443, concernente "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili"

ART. I Definizioni

- I. Il presente decreto stabilisce prescrizioni tecniche relative alle apparecchiature per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano, individuate dall'articolo II, comma I, lettera i) del decreto legislativo 2 febbraio 2001 n. 31, e successive modificazioni, e distribuita sia in ambito domestico che non domestico.
- 2. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 178/2002 e n. 852/2004 nonchè quelle contenute nei decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206 e 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni....

LINEE GUIDA 20/03/13 A COMPLETAMENTO DEL D.M. 25/2012

I. Scopo e campo d'applicazione

Scopo delle linee guida è presentare gli aspetti salienti delle tecnologie di trattamento conosciute a livello nazionale ed il contesto normativo di riferimento, fermo restando tutti gli specifici obblighi previsti per il produttore e distributore dal D.M. 25/2012, volti a tutelare ed informare il consumatore e l'utente nelle fasi di scelta, acquisto, impiego e manutenzione dell'apparecchiatura, anche per garantire la sicurezza d'uso del dispositivo, l'efficacia delle azioni rispetto alle prestazioni dichiarate e, in ogni caso, la conformità dell'acqua trattata ai requisiti stabiliti dal D.lgs. 31 e s.m.i. Il campo di applicazione delle linee guida, in accordo con quanto individuato nel D.M. 25/2012 (art. 1, comma 1), riguarda le "apparecchiature tendenti a modificare le caratteristiche dell'acqua potabile distribuita sia in ambito domestico che nei pubblici esercizi"...

NOTE:	





MODULO RICHIESTA PREVENTIVO

Si prega di compilare il modulo in tutte le sue parti e inviarlo via fax +39 0523/953064 oppure via mail a preventivi@addolcitori.it

NVIATO DA	RIF	PERSONA DI RIFERIMENTO
TEL	FAX	E-MAIL
APPARECCHIATURA RI	CHIESTA:	UTILIZZO:
1 ☐ ADDOLCIMENTO GENERALE 2 ☐ ADDOLCIMENTO ACS + RISCALDAMENTO 3 ☐ ADDOLCIMENTO ACQUA RISCALDAMENTO		☐ CIVILE ☐ INDUSTRIALE ☐ VAPORE
		□ 24/24 □
3 ☐ ADDOLCIMENTO ACQUA RIS 4 ☐ FILTRAZIONE MECCANICA	SCALDAMENTO	
5 ☐ FILTRAZIONE AUTOMATICA		CONSUMI GIORNALIERI: OPPURE INFORMAZIONI PER CALCOLARE I CONSUMI. (ES.:4
6 □ DOSAGGIO		PERSONE, 10 APPARTAMENTI, RISTORANTE 100 COPERTI
7 □ DEFERRIZZAZIONE 8 □ SANITIZZAZIONE		
9 ☐ ANTICORROSIONE		
10 DOSAGGIO ANTILEGIONELL	A	
11 □ POTABILIZZAZIONE 12 □ IN BASE AD ANALISI LEGATI	F	
13	=	
PORTATA MAX:		
DUREZZA IN ENTRATA	\ (°F)	
IN ALTERNATIVA INDICARE ZONA D	I INSTALLAZIONE IMPIANTO	
ALTRIVALORI ACOLIA I	DΔ ΤR ΔΤΤΔ R F	
ALTRI VALORI ACQUA I	DA IIVAI IAIVE	
PRESENZA AUTOCLAVI	=: □ SI	□ NO
Ø TUBAZIONI: □ 3/4"	□ 1" □ 1.1/4" [□ 11/2" □ 2" □ 2.1/2 □ 3" □
PRESENZA ACQUA DA	TRATTARE: DP0Z	ZO ACQUEDOTTO
PROBLEMATICHE RISCO	ONTRATE	
ODEE II WHO IE MOON	5. 1110 (1 L	

» Si autorizza l'utilizzo dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96

